

"IL TESORO NASCOSTO E LA PERLA PREZIOSA"

Lettera Pastorale dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia, sul tema della Formazione e Catechesi per Adulti

CAPITOLO 2 - COME DIVENTARE CRISTIANI ADULTI

«Se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci? E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? Come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato? Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo»
(Rom 10,9-17).

Per raggiungere una fede adulta, è necessario anzitutto che sia curata la formazione di base, che "fa il cristiano" e lo abilita ad essere tale nel suo vissuto quotidiano. Gli itinerari di iniziazione cristiana delle nuove generazioni offrono una serie di percorsi che, se non sono sostenuti da una continuità di catechesi successiva nell'età giovanile e adulta, che aiuti ad approfondire i misteri celebrati per vivere la fede, rendersi partecipi del cammino delle propria comunità e testimoniare il Signore risorto, restano spesso privi di efficacia. L'età adulta viene così ad essere considerata anche l'età dell'inevitabile e acquisito abbandono della realtà ecclesiale e della formazione cristiana, se non della stessa fede. Da qui, la necessità di verificare la "qualità" della formazione in atto nei diversi itinerari di fede che parrocchie, movimenti e gruppi svolgono, a cominciare già dalla base sacramentale per giungere poi a quelli successivi. Dev'essere una qualità che fondi la vocazione alla santità sul recupero delle radici battesimali e crismali, sia nutrita di preghiera e di Parola di Dio, di celebrazione dei sacramenti dell'Eucaristia e della Penitenza, di vita comunitaria e di testimonianza cristiana.

CONTATTI E ORARI

Parrocchia S. Giuseppe Artigiano, Via Cuneo 2, Tel. 011-8982068

Orario Sante Messe:

Domenica e Festivi: 8:30, 11:00, 18:00

Lun-Mart-Merc: 8:30; Gio-Ven-Sab: 18:00

Orari Ufficio Parrocchiale:

Mattino: Lun - Ven, 9 - 11; Pomeriggio: Lun - Ven, 17 - 19

LAMPADA AI MIEI PASSI

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo 2, Settimo Torinese

XXXI Domenica del Tempo Ordinario

S. Martino de Porres - 3 Novembre 2019

Cercare Gesù.

E poi rispondere alla Sua chiamata, ascoltare la Sua voce nel profondo del nostro cuore, lasciarsi trasformare con sincero desiderio.

E' quello che fa il pubblicano Zaccheo nel racconto di oggi.

Cerca Gesù, e scopre di essere cercato a sua volta, da Gesù.

E lo accoglie, nella sua casa e, soprattutto, nel suo cuore.

Ottenendo così la salvezza.

Ecco dunque l'insegnamento odierno: lasciamoci anche noi chiamare per nome da Gesù, ascoltiamo la Sua voce, accogliamo nella nostra vita. Ci salverà. Se lo desideriamo, con tutto il nostro cuore.

**C'è nel mio cuore più di quel che ho
sulle labbra, c'è nel mio desiderio
più di quel che ho tra le mani.**

—
Khalil Gibran



Cercare Gesù, accogliere Gesù (Lc 19, 1-10)

Possiamo immaginarla la curiosità di Zaccheo.
Ha sentito certamente parlare di Gesù, e vuole vederlo,
magari parlargli, ma non osa farlo
Lo cerca, addirittura si arrampica sugli alberi per vederlo.
Tropo grande è il suo desiderio. E sarà ricambiato,
con gli interessi! Perché, cercando Gesù, scoprirà di essere
lui cercato da Gesù. E' Gesù che gli rivolge la parola,
che lo chiama per nome, e vuole parlargli.

La gente mormora perché Zaccheo è un pubblicano, uno strozzino, un peccatore.
Ma Gesù non si lascia influenzare. Non permette ad alcuno di modificare la Sua
natura, i Suoi valori. E' il Figlio di Dio, ed è venuto sulla Terra per salvare, non per
condannare. Lo dice chiaramente, a tutti i presenti: "il Figlio dell'uomo è venuto a
cercare e a salvare ciò che era perduto", Dunque anche un pubblicano come Zaccheo.
Il Signore ci ha fatto un dono straordinario, immeritato: la capacità di pentirci.
Zaccheo lo coglie questo dono, dichiarando a Gesù il suo sincero pentimento e il
desiderio di cambiare vita, di convertirsi. Questa ricerca di Gesù, questa apertura
ad accoglierlo nella propria vita, gli vale la salvezza.

Come dice il nostro Papa Francesco:

"Lasciamoci anche noi chiamare per nome da Gesù!

Nel profondo del cuore, ascoltiamo la sua voce che ci dice: "Oggi devo fermarmi a casa tua", cioè nel nostro cuore, nella nostra vita.

E accogliamo con gioia: Lui può cambiarci, può trasformare il nostro cuore, può liberarci dall'egoismo e fare della nostra vita un dono d'amore".

MEDITA SULLA TUA FEDE e rifletti

Anche per noi c'è l'incontro con Cristo Signore.

Una domanda allora: io riesco a prendere una decisione vera di cambiare vita come ha fatto Zaccheo? Il perdono di Dio dà la forza di cambiare il cuore e la vita. Nulla è impossibile all'amore di Dio!

Con quale atteggiamento ti rivolgi al Signore in preghiera?

Senti di avere una responsabilità verso il tuo prossimo, ed in particolare verso coloro che hanno imboccato una cattiva strada?

Stai facendo qualcosa di concreto in questo senso?



XXXI SETTIMANA del Tempo Ordinario (4 Novembre - 9 Novembre)

APPUNTAMENTI E AVVISI DELLA SETTIMANA

Lunedì 4 Novembre, dalle ore 18 alle 22 in Parrocchia
RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE

Martedì 5 Novembre, alle ore 21:00

Incontro dell'Equipe Pastorale, presso la Parrocchia di Santa Maria

Giovedì 7 Novembre, ore 21

Presso l'Oratorio Santa Maria, per i giovani dai 21 ai 23 anni
Presso l'Oratorio di San Giuseppe, per i giovani dai 24 anni in su
Incontro "Revisione di Vita", per tutti i giovani che desiderano leggere
insieme ai coetanei la propria storia di vita, attraverso il confronto con
l'altro e con la Parola.

Sabato 9 Novembre alle ore 15:00, in Parrocchia

Corso pre-battesimale per le famiglie che nel mese di Novembre
batteranno i propri bimbi

Domenica 10, dalle ore 11:00, in Oratorio

Festa di Inizio oratorio: Messa del Mandato, stand con cibo, castagne e
bevande, laboratori e giochi per bambini e ragazzi, spazi di confronto e
dialogo sulla nuova pastorale.

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

8 Dicembre, messa delle ore 11

Le coppie che desiderano festeggiare o partecipare a questa celebrazione
possono prenotarsi in Parrocchia negli orari riportati sull'ultima pagina
di questo giornalino ("Contatti e Orari") oppure rivolgendosi al nostro
Parroco al termine delle Sante Messe.